

Si stabilizzano le immatricolazioni di auto

Nel mese agosto confermati i livelli del 2019, anche se nei primi otto mesi la flessione è pari al 39%. Fanno meglio le due ruote.

2 settembre 2020 08:37



Primi segnali positivi ad agosto, dopo sette mesi di segno meno, per le immatricolazioni di auto nel nostro paese. Nel mese estivo si è infatti fermata l'emorragia di vendite, con 88.801 vetture immatricolate, non distanti dalle 89.184 dell'agosto 2019 (-0,4%). Il consuntivo dei primi otto mesi dell'anno mostra però la distanza ancora da colmare: il calo è pari infatti al -38,9%, dalle

1.325.704 vetture di gennaio-agosto 2019 alle 809.655 unità di quest'anno.

Secondo Michele Crisci, Presidente di Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere: "Il mercato ha reagito positivamente grazie ai recenti innesti normativi che hanno accompagnato molti consumatori alla sostituzione della propria vettura. Questo, nonostante il cambio repentino delle norme in vigore (con la recente approvazione del Decreto-Legge Agosto) e oltre 15 giorni di inoperatività della piattaforma di Invitalia per i nuovi incentivi abbiano creato inevitabili disagi alla clientela e agli operatori del settore".

Prosegue, invece, il boom delle due ruote, che in agosto hanno visto crescere le immatricolazioni del +41,2% rispetto ad agosto 2019, mentre nei primi otto mesi la riduzione rispetto ai livelli dell'anno scorso è contenuta al -10,9%, per un totale di 160.490 veicoli venduti. "Le due ruote si confermano come uno dei simboli della ripartenza post lockdown: per passione, per un nuovo desiderio di libertà e per le risposte concrete che offrono a una nuova domanda di mobilità fruibile, veloce, distanziata e più sostenibile, il mercato recupera ancora terreno e dà fiducia all'intera filiera", commenta Paolo Magri, presidente di Ancma (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori).

